

PRESSO LA CISL DI COMO

Il rapporto annuale ufficio vertenze e legale

COMO (meb) L'incontro di martedì 3 marzo si è aperto con un intervento del Segretario Generale della Cisl dei Laghi, **Gerardo Larghi**, che ha dichiarato: "La relazione annuale dell'Ufficio Vertenze ci permette di segnalare i movimenti del mercato del lavoro in provincia di Como, prendendo in considerazione non solo chi genera lavoro ma anche le aziende in difficoltà". Il Segretario ha anche ribadito l'attenzione del sindacato Cisl alla legalità nel mondo del lavoro in quanto l'Ufficio Vertenze in questi anni ha rilevato una serie di interventi tesi ad abbattere il costo del lavoro ma non sempre perfettamente leciti o "etici". L'esempio di questa tendenza negativa sono le cooperative spurie, che sono forme di impresa illegittime, e hanno sede in luoghi improbabili o difficilmente raggiungibili e generalmente si occupano di facchinaggio o di trasporti. Un altro fenomeno negativo è il mobbing che recentemente è stato riconosciuto anche in sede legale. Anche il recupero crediti dai datori di lavoro, una delle attività principali dell'Ufficio Vertenze, è divenuto sempre più difficoltoso, per le condizioni non sempre trasparenti in cui versano molte imprese. **Antonio Mastroberti**, il responsabile dell'Ufficio Vertenze Cisl, ha poi delineato il quadro nel dettaglio: l'economia comasca è in crisi da 7 anni, i fallimenti nel 2014 sono stati circa 140 contro i 30 approssimativi della situazione pre-crisi. È cambiata la tipologia delle aziende fallite: non si tratta solo di grandi aziende manifatturiere ma anche di aziende medio piccole del terziario, che rappresentano ormai il 50% dei fallimenti. E' sempre in forte crisi il settore dell'edilizia, il cui numero di aziende si è dimezzato.